



*Un evento pensato per i bambini e per chi ha voglia di riscoprire la bellezza di esserlo.*

*Storie d'altri tempi prenderanno vita, ma per poterle vedere bisogna prima andare sulla Luna a ritrovare il senno perduto.*

***Un castello incantato vi aspetta!***

### **CALENDARIO EVENTO**

- ✓ 24-25-31 Agosto 2024
- ✓ 1 Settembre 2024

### **ORARI**

- apertura ore 17.00
- chiusura ore 24.00

# L'Evento

**Caratteri Dell'evento** - All'interno della cornice del castello medievale di Morra De Sanctis ci sarà un'ambientazione fantastica con effetti scenici, proiezioni in vfx, attori e cantanti, che daranno vita ad un luogo incantato per i bimbi e le loro famiglie.

Lo spettatore sarà accolto da un attore, la Cantastorie, che sia in forma fisica che sotto forma di ologramma, lo guiderà alla scoperta dei luoghi incantati della "fabula".

Saranno presenti diverse ricostruzioni sceniche in ogni stanza del primo piano del castello. L'impronta delle storie richiamerà molto lo stile tardo medievale, le stesse ambientazioni sceniche saranno in linea con tale stile.

**Il Percorso** - Il viaggio inizierà volando insieme ad Astolfo sulla Luna; continuerà nel bosco incantato; si visiterà il laboratorio della Cantastorie (il personaggio che rende reali i racconti); si incontrerà il bibliotecario magico; si potrà visitare le stanze del museo del castello con reperti pre-sanniti; uscendo dal castello, vi accoglierà il giardino degli innamorati; ed infine, a completare l'offerta ricreativa e di intrattenimento, nella corte interna del castello, sarà predisposta un'area canto e ristoro. Sarà anche allestita una zona dedicata alle creazioni dei maestri artigiani.

## Biglietto d'ingresso

- ✓ **Under 14 anni – ingresso gratuito**
- ✓ **Over 14 anni – 5,00 euro**

## DA VISITARE

### Il Territorio di Morra

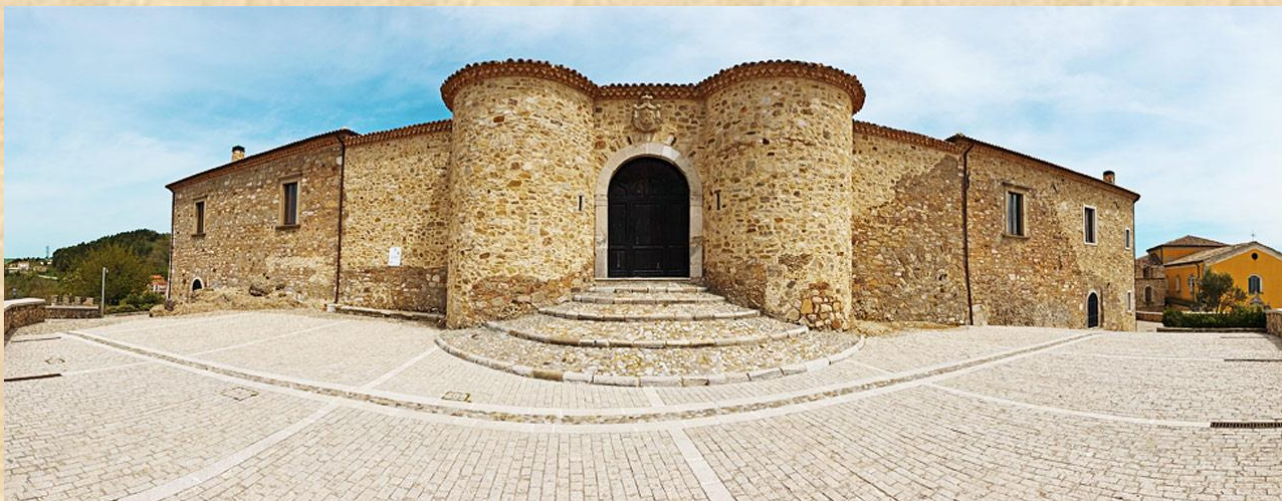


Morra De Sanctis (AV) è situato non lontano dalle sorgenti dei fiumi Ofanto, Sele e Calore, ad un'altitudine di 863 metri sul livello del mare, nel cuore della "verde Irpinia". L'area comunale ha un'estensione complessiva di circa 30 Kmq., passando dai 902 metri di Monte Calvario ai circa 450 dell'alveo dell'Ofanto, e si colloca tra la zona vulcanica del Vulture e le sorgenti solforose della Valle d'Ansanto.

*Il territorio di Morra De Sanctis è in parte occupato da tre laghetti, tra cui il più grande è il **Lago Varnicola**, sul Torrente Isca. I suoi canneti, l'acqua pulita e ossigenata, la non eccessiva profondità e tanti altri fattori positivi, fanno sì che il lago offra ambienti ideali per la vita e la riproduzione di molte specie di pesci ed uccelli. Il laghetto offre la possibilità di praticare la pesca sportiva, passeggiate e la possibilità di usufruire di aree attrezzate per scampagnate.*



## **La sede dell'evento: Il Castello Medievale Biondi-Morra**



*L'origine del maniero risale almeno al IX secolo d.C., periodo in cui Morra venne fortificato a protezione del confine del Principato Longobardo di Salerno, ma l'impianto architettonico visibile oggi è chiaramente cinquecentesco quando, dismesso lo scopo difensivo, il castello venne convertito in palazzo residenziale gentilizio. Noto è ancora la facciata caratterizzata da muratura in pietrame e dalla presenza di due torrioni cilindrici che fanno da guardia all'ingresso principale.*

## **Palazzo Molinari**



*Restaurato nel 2016, il Palazzo Molinari è il più bel palazzo signorile di Morra, sia per la bellezza architettonica, arricchita dal giardino pensile con vista eccezionale sul paese e sulla valle dell'Ofanto, sia per i meravigliosi affreschi ammirabili nelle sale interne.*

## **La Casa natale di Francesco De Sanctis**



*Ubicata in fondo al vicolo De Sanctis, vi nacque il 28 marzo 1817 Francesco De Sanctis. Grande critico letterario, uomo politico e patriota, scrisse nel 1870 la "Storia della Letteratura Italiana", opera fondamentale della critica letteraria. Nel 1848 partecipò ai moti rivoluzionari di Napoli. Nel 1850 fu arrestato a Cosenza e imprigionato per tre anni a Castel Dell'Ovo. Esiliato prima a Torino e poi a Zurigo, il 9 settembre 1860 fu nominato Governatore di Avellino da Garibaldi e divenne il primo ministro della Pubblica Istruzione del Regno d'Italia nel 1861 (governo Cavour). Morì a Napoli il 29 dicembre 1883.*

## **La Guglia di San Rocco**

*Venne portata a termine intorno al 1852. La base quadrangolare è di 6,50 metri per lato. L'altezza del monumento, compresa la statua è di oltre 16 metri, altezza della sola statua è di quasi 3 metri.*

*La statua, opera dello scultore Gennaro Calì di Napoli, fu commissionata dal re Ferdinando II in persona. La piattaforma su cui posa San Rocco è circondata da una loggetta in ferro, costruita già prima della seconda guerra mondiale, ritenendo pericoloso pitturare la statua senza protezione.*



## ***MORRA DE SANCTIS - LUOGO DI SPIRITUALITÀ***

### ***La Chiesa dei SS. Pietro e Paolo (Chiesa Madre).***



Edificata nell'XI secolo proprio al di sotto del castello, è visibile da lontano per la sua mole massiccia

L'interno è a croce latina, ed è ad una sola navata. Sulla parete destra della navata si apre una porta che, tramite una scalinata in pietra, porta al sepolcro gentilizio dei Principi di Morra.

La chiesa durante i secoli è stata più volte danneggiata dai terremoti; l'ultimo, quello del 23 novembre 1980, la distrusse in modo tale che la Soprintendenza

per i beni Architettonici e Culturali ha impiegato ben 24 anni per restaurarla.

La facciata è arricchita da un portale lapideo in stile barocco. All'interno si trovano un coro ligneo del 1796, una tela del '700 del pittore Vincenzo De Mita detto "il Foggiano" e ben otto altari.

### ***Da segnalare, oltre alla Chiesa Madre, ci sono:***

>> La Chiesa di San Rocco (patrono del paese)

>> Il Santuario di Santa Lucia

>> La Chiesa di Montecastello

> A 15 Km da Morra - **SANTUARIO DI SAN GERARDO MAIELLA**



Erto su una delle colline della Valle del Sele, in Irpinia, laddove la leggenda narra che, nel Medioevo, la Mater Domini apparve due volte a dei pastori intenti a pascolare il gregge, il **Santuario di San Gerardo Maiella** è un **vivissimo luogo di culto**, frequentato ogni anno da un milione di pellegrini.

**Qui**, a Materdomini, Gerardo morì il 16 ottobre del 1755 all'età di 29 anni. ***San Gerardo è universalmente riconosciuto e invocato "Protettore delle partorienti, delle mamme e dei bambini" per via dei diversi miracoli e prodigi compiuti in favore di bambini ammalati e per il conforto donato alle mamme durante la gravidanza.*** Uno dei luoghi più visitati del Santuario è la "Sala dei Fiocchi", stanza gremita di nastri, fotografie, fiocchi rosa e azzurri, che i nuovi genitori hanno donato, negli anni, come riconoscenza al Santo **per le grazie ricevute.**



# Contatti e link utili:

**PER VISITARE L'EVENTO ED IL CASTELLO: Antonella - 340 9796853**

**PER INFO SUGLI ALTRI LUOGHI DI INTERESSE: Pro Loco Morra – 333 1824257**

**PER maggiori approfondimenti** sui luoghi di interesse storico-religioso si rimanda al sito della Pro Loco di Morra De Sanctis <http://prolocomorra.altervista.org/>

*Segui l'Evento sulle pagine social di*

***Immaginaria ets***

***Comune di Morra De Sanctis***

**PROLOCO "MORRA DE SANCTIS"**

